

# Cosa fare se il bambino soffoca: manuale salvavita

Ecco le dieci regole d'oro per evitare che gli incidenti domestici diventino mortali. Meeting a Napoli

**Valerio Esca**

«Cinquanta bambini l'anno perdono la vita per decessi di causa accidentale». A sottolineare questo dato sconcertante è il generale Vito Bardi, comando interregionale della Guardia di Finanza. L'occasione è stata la conferenza di presentazione della manifestazione «Chi salva un bambino salva il mondo intero», che si terrà domani alle 11,30, presso il teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare. La manifestazione è finalizzata alla divulgazione, a cura di personale specializzato, delle tecniche di effettuazione delle manovre di disostruzione pediatrica di primo soccorso e di sonno sicuro. Particolarmente atteso l'intervento di Marco Squicciarini, medico volontario del soccorso della Croce rossa italiana e referente nazionale ed internazionale della Cri sulla rianimazione cardiopolmonare pediatrica.

L'iniziativa (promossa dal comando interregionale delle Fiamme Gialle, un'assoluta novità) si inquadra nell'ambito di un programma (con lo slogan «Chi salva un bambino salva il mondo intero») finalizzato alla prevenzione in particolare del rischio di soffocamento conseguente all'ingestione di corpi estranei da parte dei più piccoli. Al riguardo, la Società italiana di pediatria ha pubblicato dati sconcertanti sul numero - circa 50 all'anno - di decessi di bambini per tali cause. Questi eventi rappresentano il 27% delle morti accidentali dei piccoli, imputabili prevalentemente all'assenza di adeguate informazioni sulla corretta applicazione delle manovre disostruttive da parte delle persone che assistono bambini o che a qualunque titolo interagiscono con i piccoli.

«Questo convegno vede la Guardia di Finanza impegnata in prima fila - ha spiegato il

generale Bardi - e ne siamo orgogliosi. Un'attività umanitaria, per la tutela della salute dei cittadini. L'iniziativa è nata perché ci siamo resi conto come ci fossero troppe morti accidentali di bambini. I dati non lasciano molto spazio all'immaginazione. Muore un bambino a settimana per cause del tutto futili, come l'ingerimento di oggetti esterni e per noi la manifestazione, che prevede l'intervento del dottor Squicciarini, ha un'importanza fondamentale per rendere un servizio di informazione a tutte quelle persone che sono a stretto contatto con i bambini; dalle insegnanti di scuola a chi lavora nel mondo della ristorazione». Alla Mostra d'Oltremare saranno distribuiti degli opuscoli appositi sui quali è riportato l'iter salvavita da seguire in casi di soffocamenti dei bambini. L'inizio delle manovre sui lattanti ancora coscienti che presentano l'ostruzione delle vie aeree è il primo passaggio fondamentale. La presa della mandibola è il passo successivo, insieme alla presa della gambe del

piccolo a cavallo del braccio in posizione declive. Ovviamente bisogna tenere sempre i nervi saldi da parte di chi opera certe manovre, come quando si compie l'alternanza dei colpi interscapolari, nelle quali bisogna mantenere le vie di fuga laterali, per non colpire il capo del bambino. Una volta rigirato il corpo, con grande cautela, bisogna portare piccoli colpi al centro dello sterno, movimento che andrebbe fatto con un solo dito, se il piccolo è di pochi mesi. Una volta accertata l'eliminazione del corpo estraneo, spesso il soggetto che ha attuato le manovre potrebbe

presentare uno sfinimento, causato dal-

la stanchezza e dall'alto tasso di tensione. Una volta arrivato il 118, si preoccuperà di attuare la respirazione bocca-bocca-naso per ridare i sensi al bambino. Nel caso in cui i soccorsi dovessero tardare bisogna continuare con la rianimazione cardio-polmonare fino all'arrivo del 118.

Domani alla mostra d'Oltremare sono attesi un migliaio tra finanziari, studenti e professori. La scuola e la Guardia di Finanza affiancate. L'obiettivo - come ha sottolineato il generale Bardi - è quello di diffondere ed aiutare a diffondere notizie utili per la prevenzione e il soccorso. Sembra strano, eppure si fa ancora molto poco in questa direzione.

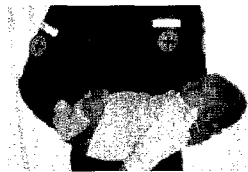
© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I dati

Ogni anno si registrano 50 decessi per cause accidentali. Un convegno con la Finanza

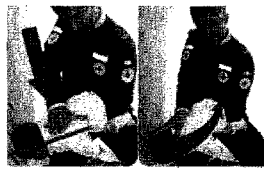


**Catena salva vita completa****1.**

Inizio manovre su lattante cosciente con ostruzione delle vie aeree

**2.**

Presa della mandibola e gambe del lattante a cavallo del braccio in posizione declive

**3.**

Alterna 5 colpi inter-scapolari con via di fuga laterale (per non colpire il capo)

**4.**

Rigirare il lattante con cautela tenendo la testa e alternare i 5 colpi con 5 compressioni lente e profonde al centro dello sterno

**5.**

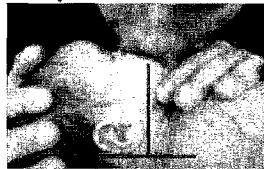
- Disostruzione avvenuta  
- Espulsione del corpo estraneo  
- Arrivo del 118  
- Sfinimento fisico del soccorritore

**6.**

Se il lattante diventa incosciente attivare il 118, telefonando

**7.**

Posizionare il lattante su un piano rigido e instaurare la pervietà delle vie aeree (posizione neutra del capo)

**8.**

Controlla il cavo orale ed esegui 5 tentativi di inalazione bocca-bocca naso. Mantenendo il capo in posizione neutra

**9.**

Proseguì l'assistenza alternando:  
- 30 compressioni toraciche  
- 2 ventilazioni bocca-bocca naso

**10.**

Continua rcp fino ad arrivo del 118

CORRISPONDENTE